



Dr. Ignazio Vacca
Risorse Umane e Org.ne – R.I.

Poste Italiane S.p.A.
Viale Europa, 175

00144 Roma

Roma, 15 Febbraio 2019

Oggetto: assunzione CTD

Giungono segnalazioni dal territorio circa la mancata proroga dei contratti a termine nonostante gli stessi non abbiano raggiunto la durata massima dei 12 mesi di attività.

Risulta inoltre che ai lavoratori, in via riservata, venga comunicato che l'Azienda non concede proroghe poiché si potrebbero costituire le condizioni per possibili ricorsi.

Quanto disposto con l'entrata in vigore del Decreto Dignità è chiaro: possono essere prorogati liberamente (senza causali) i contratti fino ad un massimo di 12 mesi.

Per questo motivo riteniamo quanto ci viene segnalato del tutto incomprensibile, non solo rispetto all'attuale normativa ma soprattutto in relazione alle difficoltà che tale scelta gestionale comporta rispetto alla necessità di garantire qualità e efficienza nelle attività legate al servizio di recapito.

Di fatto non vengono rinnovati i contratti ai lavoratori a tempo determinato - nonostante il giudizio positivo espresso dai responsabili dei CD sul loro operato - e si preferisce assumere nuovo personale.

Oltretutto le nuove assunzioni vengono disposte a distanza di tempo dai contratti in scadenza, creando disagi lavorativi e malcontento all'interno della categoria.

La mancata copertura delle scorte per lunghi periodi crea pesanti difficoltà, disservizi e scadimento della qualità a danni della clientela.

Riteniamo indispensabile un confronto di merito attraverso una urgente convocazione dell'Osservatorio Nazionale sul Recapito, per affrontare altresì le problematiche ancora irrisolte.

Cordiali saluti

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP- CISL
L.Burgalassi

SLC- CGIL
N. Di Ceglie

UILPOSTE-UIL
C. Solfaroli

FAILP-CISAL
W. De Candizis

CONFSAL COM
R. Gallotta

FNC – UGL COM.NI
S.Muscarella